

L'allarme di Assarmatori

«Traghetti vicini al collasso, collegamenti a rischio»

Incassi calati di 50 volte rispetto alla media degli ultimi anni e traghetti vicini al collasso a causa dell'emergenza coronavirus. È l'allarme lanciato dal presidente di Assarmatori, l'associazione che riunisce l'industria marittima operante in Italia, Stefano Messina.

«Siamo vicini al punto di non ritorno. Devono essere prese le misure d'emergenza che gli armatori stanno richiedendo urgentemente oppure non ci sarà altra alternativa al blocco dei collegamenti nazionali operati dai traghetti. Non una serrata ma l'inevitabile approdo del collasso generale

di quella che finora rappresenta un'eccellenza mondiale nel nostro Paese», avverte Messina. L'Italia, con 350 navi, ha la più grande flotta di traghetti passeggeri al mondo, ma da quando è esplosa l'epidemia Covid-19 «la situazione si è fatta insostenibile».